



GUIDA PRATICA PER GLI “ARBITRI ASSOCIATI” DEL COMITATO PROVINCIALE DI NOVARA E VCO

Campionati Provinciali 2011/2012

Indicazioni utili per lo svolgimento delle gare provinciali

OMOLOGAZIONE CAMPO

Per omologare il campo, ogni sodalizio che ne usufruisce, deve versare il relativo contributo all'organo competente all'organizzazione del campionato di serie maggiore cui partecipa.

Le Società dovranno avere a disposizione un impianto al coperto con i seguenti requisiti:

Si riportano le misure minime (panchine escluse), **libere da ogni ostacolo**, consentite:

SERIE	ZONE DI RISPETTO			SOFFITTO		LUX
	Laterali	Fondo campo	Tolleranza	Altezza	Tolleranza	Minimo
Provinciale	3 metri escluse panchine	3 metri	0	7 metri minimo	0	300

Gli impianti devono essere in regola con le norme di idoneità tecnico-funzionale emanate dalla FIPAV e su queste omologhe non saranno previste deroghe.

Le **righe** che delimitano il campo di gara devono essere ben visibili ed in contrasto con il colore del fondo.

Pali di sostegno della rete: Essi sono rotondi e lisci, fissati al suolo senza cavi, privi di tiranti, **devono avere un'imbottitura di gommapiuma o materiale spugnoso atto a ridurre la forza d'impatto.**

Per i Campionati organizzati dal C.P. Novara e Vco, nel caso in cui i pali che sorreggono la rete non abbiano le necessarie protezioni, l'Arbitro Associato NON darà inizio alla gara finché la squadra ospitante non avrà provveduto ad applicare le protezioni ai pali.

Seggiolone arbitrale: In linea generale le attrezzature ed il campo di gioco non devono presentare cause di pericolo o di impedimenti (RdG 2.5.2 riferito ai pali, ma estensiva a tutta l'area di gioco).

Il seggiolone deve essere rigido, stabile, privo di sporgenze o spigoli pericolosi per gli atleti e **opportunitamente protetto e rivestito con materiali antiurto, in analogia a quanto disposto per i pali di sostegno della rete.**

Pertanto se il seggiolone arbitrale presenta un punto di pericolo nella piattaforma che sostiene l'Arbitro Associato, perché metallica e si sporge verso il terreno di gioco ad altezza d'uomo, tale che nella foga del gioco l'atleta può sbattervi violentemente la propria testa, in tal caso è obbligatorio che la parte rivolta verso il terreno di gioco sia protetta con della gommapiuma o materiale simile, che attutisca l'urto nel caso di impatto. Per i Campionati organizzati dal C.P. Novara e Vco, nel caso in cui il seggiolone arbitrale non abbia le necessarie protezioni, l'Arbitro Associato NON darà inizio alla gara finché la squadra ospitante non avrà provveduto ad applicare le protezioni al seggiolone arbitrale.

Se la gara dovesse iniziare oltre l'orario previsto da calendario a causa di sopravvenute difficoltà nell'approntamento delle strutture e/o attrezzature di gioco, il Segnapunti, sotto la guida dell'Arbitro Associato, deve annotare – prima dell'inizio della gara – il fatto nello spazio “osservazioni” del referto. Successivamente l'Arbitro Associato dovrà scrivere sul rapporto di gara i minuti di ritardo e la causa che ha provocato il ritardato inizio.

Tavolo del segnapunti: Il tavolo dovrà essere **posizionato all'esterno della zona libera**, al centro della fascia

laterale, di fronte al seggiolone arbitrale, eventualmente rivestito con materiali antiurto.

Nel caso in cui la zona libera fosse a meno di 3 m. dalla linea perimetrale (e di conseguenza anche il tavolo), il tavolo segnapunti deve essere OBBLIGATORIAMENTE protetto. In assenza di protezione, l'Arbitro Associato non potrà dar inizio alla gara.

Tabellone segnapunti: Le Società dovranno corredare il campo di gioco d'idoneo e funzionante tabellone segnapunti con il relativo addetto (la Società ospitante è responsabile del comportamento dell'addetto al tabellone segnapunti).

Panchine: Su alcuni campi sono costituite da sedie, esattamente in numero di 11 (n. 12 se previsto il 2° Libero nel campionato cui la gara si riferisce). Se sono, invece, panche, la loro lunghezza deve essere di 3 metri, possibilmente con una o due sedie dal lato del Segnapunti, per l'Allenatore ed il Vice-Allenatore. La prima sedia, ad esclusivo uso del 1° Allenatore, si deve trovare all'altezza del prolungamento della linea di attacco.

Il **pubblico** potrà essere ammesso esclusivamente in presenza delle condizioni di sicurezza per l'incolumità dei partecipanti alla gara e, comunque, oltre le misure regolamentari disposte dalla tabella.

L'intera zona libera, così come definita dalle regole di gioco, dovrà essere delimitata per l'intero perimetro, da transennature adeguate ed in sicurezza .

L'Arbitro Associato non dovrà permettere al pubblico di attraversare e/o sostare nella zona libera.

Nella **zona libera** i giocatori devono avere la possibilità di muoversi liberamente per giocare la palla, pertanto non vi dovranno essere né ostacoli né pubblico.

Ostacoli nella zona libera: se sul Verbale di Omologazione la zona libera è di 3 metri, ma la reale situazione dell'impianto presenta una zona libera minore di 3 metri perché occupata da ostacoli, l'Arbitro Associato dovrà rivolgersi ad un responsabile della squadra ospitante affinché tali ostacoli vengano rimossi prima dell'inizio della gara.

L'Arbitro Associato darà inizio alla gara solamente quando tutti gli ostacoli presenti nella zona libera saranno stati rimossi.

Se la gara dovesse iniziare oltre l'orario previsto da calendario a causa di sopravvenute difficoltà nell'approntamento delle strutture e/o attrezzature di gioco, il Segnapunti, sotto la guida dell'Arbitro Associato, deve annotare – prima dell'inizio della gara – il fatto nello spazio "osservazioni" del referto. Successivamente l'Arbitro Associato dovrà scrivere sul rapporto di gara i minuti di ritardo e la causa che ha provocato il ritardato inizio.

Nel caso in cui l'Arbitro Associato non provveda a far rimuovere eventuali ostacoli dalla zona libera (non presenti sul Verbale di Omologazione), e nel corso della gara un atleta dovesse infortunarsi a causa dell'impatto con un ostacolo lasciato imprudentemente nella zona libera, l'Arbitro Associato ne avrà la responsabilità.

Spogliatoio Arbitro Associato: apposito locale dotato di porta con chiusura, tavolo e relativa sedia per la compilazione del referto di gara ed attrezzato con servizi igienici.

Spogliatoio atleti: due locali adibiti a spogliatoi con servizi igienici.

La Società ospitante deve presentare all'Arbitro Associato il Verbale di Omologazione Campo (segnalare sempre sul rapporto di gara eventuali carenze), che avrà stampato dal sito di MPS-SERVICE.

I campi di gara devono essere omologati per la stagione 2011/2012 dal Comitato Provinciale per i Campionati Provinciali; per le altre serie dalle Commissioni competenti per il Campionato.

Nel caso di impianti utilizzati da più Società, ognuna di queste deve versare il previsto diritto di segreteria per l'omologazione indicato nella tabella riassuntiva dei contributi.

La Società può presentare il Verbale di Omologazione della stagione agonistica scorsa; in questo caso dovrà esibire all'Arbitro Associato la ricevuta di pagamento della "omologazione campi di gioco" – bollettino di c/c postale (controllare la data del pagamento).

Le Società possono stampare il Verbale di Omologazione campo sia a colori che in bianco e nero, pertanto non occorrerà richiedere l'originale del documento.

Il verbale ottenuto dal sito MPS-SERVICE deve riportare, a fine pagina, il timbro del C.P. di Novara e Vco con la relativa sigla.

Le direttive relative al controllo della validità del verbale e della sua corrispondenza con la reale situazione del campo, in vigore per la passata stagione restano ovviamente in essere.

La Società recidiva per inadeguatezza o mancanza di attrezzature di gioco, ovvero per mancato adeguamento del verbale in seguito ad eventuale rilevazione da parte dell'Arbitro Associato, sarà punita con una multa.

Omologa dei campi di gara

- L'omologa dovrà essere rinnovata ogni anno ed il relativo verbale dovrà essere tenuto sempre a disposizione dell'Arbitro Associato.

- L'Arbitro Associato è l'unico giudice insindacabile dell'agibilità del campo, nonché dello stato del terreno di gioco e delle attrezzature prima e durante la gara.

Nei campionati Provinciali, qualora l'Arbitro Associato, prima dell'inizio di una gara, di sua iniziativa o dietro formale reclamo da parte della squadra ospitata, accerti l'esistenza di gravi irregolarità del campo non immediatamente eliminabili, esigerà che l'affiliato ospitante reperisca un campo regolamentare sul quale far disputare l'incontro. **La partita dovrà avere inizio entro un periodo di tempo determinato dall'Arbitro Associato come congruo rispetto alla situazione, ma comunque non superiore alle DUE ORE rispetto all'orario di inizio previsto.**

Nel caso che non vi sia un campo di riserva, non farà disputare l'incontro e la squadra ospitante, in sede di omologa, sarà dichiarata perdente con il punteggio più sfavorevole.

- In mancanza del Verbale di Omologazione, l'Arbitro Associato dovrà accertarsi della regolarità del terreno di gioco prima di dare inizio all'incontro.

- L'Arbitro Associato ha la facoltà di dichiarare inagibile un campo anche omologato se fossero variate le condizioni riportate nel verbale.

- Il campo di gioco deve essere libero, in assetto di gioco secondo quanto previsto dal Verbale di Omologazione. Ove il campo non fosse nelle condizioni suddette, l'Arbitro Associato richiederà all'affiliato ospitante di ripristinare immediatamente le condizioni di cui sopra e, in caso di ritardato inizio dell'incontro, in sede di omologa, la squadra ospitante sarà sanzionata con una multa.

- I campi di gioco delle Società partecipanti ai Campionati Regionali potranno essere sottoposti a verifica in qualsiasi momento dell'anno.

STRISCIONE C.P. NOVARA



Lo striscione del Comitato Provinciale sarà fornito gratuitamente a tutte le Società affiliate, uno per palestra omologata, e DOVRA' essere SEMPRE esposto alle gare, in posizione idonea e ben visibile.

Il posto migliore sarebbe sul tavolo segnapunti.

In mancanza di tale striscione sarà comminata una sanzione di € 10,00.

L'Arbitro Associato dovrà segnalare sul rapporto di gara la presenza o l'assenza dello striscione.

ASSENZA DELLA SQUADRA IN CAMPO

- La squadra che non sia in grado di iniziare il gioco entro i 30 minuti successivi all'ora fissata in calendario, in sede di omologa, verrà considerata rinunciataria. In questa ipotesi, al referto deve essere allegato l'elenco dei giocatori consegnato all'Arbitro Associato dal capitano della squadra presente. L'Arbitro Associato è tenuto a fare il riconoscimento dei giocatori componenti la squadra in campo.
- Se entro il termine di attesa la squadra assente preannuncia con qualunque forma il ritardo dovuto ad evento non colpevole, l'Arbitro Associato potrà prorrorre il tempo di attesa secondo le necessità e comunque non oltre due ore.

GARE INTERROTTE E RINVII

- Se una gara che si disputa in un impianto al coperto, dovesse essere sospesa per circostanze impreviste (mancanza luce, scivolosità del terreno, ecc.), essa sarà ripresa o rigiocata secondo le norme previste dalle Regole di Gioco, fermo restando le eventuali responsabilità delle società ospitanti.
- In caso di sospensione della gara per le cause di cui sopra, la durata dell'interruzione **non potrà essere superiore alle quattro ore.**

RECLAMO DELLE SQUADRE. FORME E TERMINI

- I reclami, a pena d'inammissibilità, debbono essere **preannunciati dal capitano della squadra** all'Arbitro Associato, **verbalmente**, al momento del verificarsi del fatto che dà luogo alla contestazione. L'Arbitro Associato è tenuto ad annotare immediatamente il preannuncio nel referto ed il capitano della squadra ha diritto di accertare l'avvenuta annotazione. In difetto di questa annotazione il reclamo è inammissibile.
- Sempre a pena d'inammissibilità, **entro 15 minuti** dalla fine della gara, il preannuncio di reclamo deve essere confermato **per iscritto** dal capitano o da un dirigente del sodalizio all'Arbitro Associato.

OBBLIGHI DELLE SOCIETA'

- 1) Disponibilità degli spogliatoi almeno un'ora prima dell'inizio della gara.
- 2) Disponibilità del campo di gioco almeno 30 minuti prima dell'inizio della gara.
Nel caso di protrarsi di gare precedenti che terminano a ridosso della gara successiva, l'Arbitro Associato Società dovrà comunque garantire i 20 minuti di riscaldamento, prima di iniziare il protocollo di gara.
- 3) Disponibilità di una rete ed asticelle di riserva.

TEMPERATURA

La temperatura minima non può essere inferiore ai 10 gradi C. L'Arbitro Associato DEVE controllare la temperatura e se inferiore a 10° NON si inizia la gara, oppure si sospende se è già iniziata.

PALLONI

Tutti gli incontri ufficiali dei Campionati Provinciali di 1', 2', 3' Divisione e di Categoria, delle stagioni 2011/2012 si devono disputare esclusivamente con palloni colorati della marca MIKASA e MOLTEN, in tutti i tipi e modelli omologati dalla FIVB:

- **MIKASA** : MVA 200 - MVA 300 - MVP 200 - MVP 200NC
- **MOLTEN** : V5M 5000 – V5M4000 - IV5 XC

Inoltre, si precisa che secondo quanto dettato dall'articolo 31 del Regolamento Gare, per pallone regolamentare si intende il pallone che l'ufficiale di gara giudichi rispondente alle caratteristiche tecniche previste dalle Regole di Gioco – Sezione 1 – Regola 3.1 e pertanto le società che utilizzeranno palloni regolamentari (omologati FIVB) ma di marche diverse da quelle previste, incorreranno in una sanzione pecuniaria da parte del Giudice Unico.

DIVISE ATLETI

L'equipaggiamento degli atleti/e è composto da una maglietta e da un pantaloncino, che possono essere uniti anche in un unico indumento. **Il giocatore che svolge la funzione del "LIBERO" dovrà indossare una maglia di colore contrastante con quella dei compagni di squadra;** la maglia potrà portare una scritta pubblicitaria diversa da quella contenuta nelle altre maglie della squadra. Non è obbligatorio il posizionamento del numero

anteriore al centro della maglia. E' autorizzata la numerazione delle maglie degli atleti nei Campionati Regionali, Provinciali e di Categoria dall'1 al 99.

Il capitano della squadra deve avere sulla maglia un nastro di cm. 8 x 2, posto sotto il numero sul petto.

Segnalare sul rapporto eventuali inosservanze (..... siamo elastici sulle misure.....)

“UFFICIALI DI GARA – SEGNAPUNTI” e “SEGNAPUNTI ASSOCIATO”

Per le definizioni di “Ufficiali di Gara – Segnapunti” e “Segnapunti Associato”, vedere il “REGOLAMENTO STRUTTURA TECNICA – AGGIORNAMENTO LIBRO SECONDO: SETTORE UFFICIALI DI GARA”, in vigore dal 01/07/2011, Delibera Consiglio Federale n. 96 del 02/06/2011

<http://www.federvolley.it/CMS/upload/R%20S%20T%20Versione%20Finale.pdf>

rif. Art. 48, Art. 49, Art. 50, Art. 80.

L' “Ufficiale di Gara - Segnapunti “ (o il “Segnapunti Associato”) deve essere presente in palestra 45 minuti prima dell'orario di inizio gara.

Deve essere un tesserato FIPAV (ma non necessariamente della società ospitante) e l'Arbitro Associato deve verificarne

- l'identità con un documento di riconoscimento;
- il tesseramento federale tramite il controllo del relativo cartellino valido per la stagione 2011/2012 (se il nominativo compare sul CAMP3 significa che è regolarmente tesserato e quindi l'Arbitro Associato non deve chiedere il tesserino).

Se il segnapunti non è presente all'orario di inizio della gara, l'Arbitro Associato lo sostituisce con un altro reperito eventualmente sul posto, o con altra persona da lui ritenuta idonea a svolgere tale mansione.

Nell'ultimo caso egli dovrà comunicare alle squadre la propria decisione, autorizzandole, a richiesta, a designare un loro tesserato a fianco del segnapunti e dovrà far scrivere per accettazione tale decisione ai due capitani sul retro del referto di gara.

Nel caso in cui non si riesca a reperire un sostituto, l'Arbitro Associato avocherà a sé tutte le funzioni, oppure la gara non potrà essere disputata. **Tali decisioni non necessitano dell'approvazione scritta dei capitani delle squadre, ma semplicemente vanno riportate sul referto nello spazio “osservazioni” e, in modo dettagliato, nel rapporto di gara redatto dall'Arbitro Associato.**

Per i SOLI Campionati Provinciali organizzati dal C.P. Novara e Vco, a discrezione delle Società è possibile far redigere il referto del Libero ad un secondo segnapunti regolarmente tesserato, previa verifica dell'identità e del tesseramento.

LIBERO

Il sistema del LIBERO non è previsto nei Campionati di Categoria U13F, U13M, U14F, U14M, U16M.

SECONDO LIBERO UNDER

L'utilizzo del Secondo Libero è previsto con i seguenti Limiti di età:

- 1' Divisione masc. / fem : under 19 (nati/e 1993 e successivi)
- Serie D Maschile : under 19 (nati 1993 e successivi)
- Serie D Femminile : under 17 (nate 1995 e successivi)
- U18M e U18F: limite di età del campionato
- U16F: limite di età del campionato

Pertanto nei campionati ove previsto, ogni squadra potrà iscrivere a referto: 12 atleti/e senza alcun Libero oppure 11 atleti/e e un Libero oppure 11 atleti/e e due Libero di cui uno/a secondo i limiti di età su riportati.

ALTEZZA RETE, DURATA INCONTRI, LIMITI DI ETA', UTILIZZO LIBERO E 2° LIBERO**SETTORE MASCHILE**

Categoria	Limiti di età	Altezza rete	Durata incontri	Utilizzo LIBERO	Utilizzo 2° LIBERO
Under 18 Maschile	Nati dal 1994 al 2000	mt. 2,43	3 set su 5	SI	SI
Under 16 Maschile	Nati dal 1996 al 2000	mt. 2,35	3 set su 5	NO	NO
Under 14 Maschile	Nati dal 1998 al 2001	mt. 2,24	3 set su 5	NO	NO
Under 13 Maschile	Nati dal 1999 al 2002	mt. 2,15	3 set fissi	NO	NO
Trofeo Daniele Ziccio	Nati dal 1995 al 2000	mt. 2,43	3 set su 5	SI	SI

SETTORE FEMMINILE

Categoria	Limiti di età	Altezza rete	Durata incontri	Utilizzo LIBERO	Utilizzo 2° LIBERO
Under 18 Femminile	Nate dal 1994 al 2000	mt. 2,24	3 set su 5	SI	SI
Under 16 Femminile	Nate dal 1996 al 2000	mt. 2,24	3 set su 5	SI	SI
Under 14 Femminile	Nate dal 1998 al 2001	mt. 2,15	3 set su 5	NO	NO
Under 13 Femminile	Nate dal 1999 al 2002	mt. 2,15	3 set fissi	NO	NO
Trofeo Daniele Ziccio	Nate dal 1995 al 2000	mt. 2,43	3 set su 5	SI	SI

ELENCO DEI PARTECIPANTI ALLA GARA (Modulo CAMP3)

• E' confermato che le Società dovranno presentare l'elenco di tutti i propri tesserati da iscrivere a referto (atleti, dirigente accompagnatore, allenatori, medico, fisioterapista,) completo dei numeri di maglia, dei numeri di matricola, della data di nascita e degli estremi dei documenti di riconoscimento e di quanto altro richiesto, che deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** redatto direttamente dal Tesseramento on-line – Sezione "Elenco Atleti Partecipanti" senza la possibilità di aggiungere a mano altri tesserati.

- Le Società che non presenteranno il modulo CAMP 3 redatto on-line oppure lo presenteranno con dei tesserati aggiunti a mano, incorreranno in una sanzione pecuniaria da parte del Giudice Unico Federale per ogni gara in difetto.
- Si ricorda che nel CAMP3 possono essere inseriti anche più dei 12/13 atleti/e partecipanti alla gara depennando successivamente quelli che non saranno presenti alla gara, ovviamente prima della consegna del CAMP3 all'Arbitro Associato. In questo modo si eviterà di aggiungere a mano altri tesserati e si eviterà di incorrere nell'applicazione della sanzione pecuniaria da parte del Giudice Unico federale. In questo modo si eviterà di aggiungere a mano altri tesserati e si eviterà di incorrere nell'applicazione della sanzione pecuniaria da parte del Giudice Unico federale.
- E' obbligatorio inserire la Serie del Campionato (esempio A1/M – B1/M – C/F – 1D/M – 18/M – 16/F – ecc.) relativa alla gara per cui viene stilato il CAMP 3 e pertanto il sistema non permetterà di stilare il CAMP 3 se non verrà inserita la Serie.

• **Nelle fasi a concentramento, l'elenco dei dodici atleti è valido per l'intera durata della manifestazione. Tranne disposizioni contrarie, nelle fasi e finali a concentramento che si disputano in sede unica, gli atleti da utilizzare da parte di ogni società partecipante possono essere al massimo 12 (13 nel caso di presenza del secondo Libero) non variabili per tutta la durata della manifestazione.**

Gli atleti/e che svolgono le funzioni del Libero e del secondo Libero non devono essere necessariamente sempre gli stessi e pertanto possono anche cambiare fra una gara e l'altra delle fasi e finali a concentramento.

Per i tesserati che compaiono sul Modulo CAMP3 tramite il Tesseramento On-Line non deve essere presentato alcun altro documento a parte ovviamente il documento di identità personale rilasciato dalle autorità competenti oppure una autocertificazione.

Mentre per quei Tesserati (soltanto casi eccezionali come per esempio l'atleta che risulta indisponibile poco tempo prima dell'inizio di una gara) che non compaiono sull'elenco e che devono essere aggiunti a mano in stampatello, i documenti da presentare, oltre il documento di identità personale rilasciato dalle autorità competenti oppure una autocertificazione, sono i seguenti:

➤ **Atleti:**

1) Modulo ATL2;

Ovviamente man mano che verranno caricati i Rinnovi e i Primi Tesseramenti e il CAMP 3 comprenderà questi atleti, non ci sarà più bisogno di altra documentazione se non i documenti di riconoscimento.

➤ **Dirigente accompagnatore – Medico – Dirigente Addetto agli arbitri:**

- Modulo DIR1.

➤ **Allenatori:** il certificato di avvenuto tesseramento rilasciato dal Tesseramento On-Line o dal Comitato Provinciale della FIPAV, al momento del rinnovo del tesseramento (obbligatorio per poter prendere parte alla gara);

Le Società potranno effettuare la procedura per il tesseramento societario esclusivamente "On-line". Ne deriva che se una Società partecipa alla gara di campionato iscrivendo a referto uno o due allenatori non inseriti nel modello CAMP3, questi sono vincolati d'ufficio alla società. L'Arbitro Associato segnalerà tale mancanza sul rapporto di gara e la società incorrerà in una sanzione amministrativa pari al doppio della tassa di vincolo per ogni allenatore, e dovrà effettuare la procedura di tesseramento societario on-line entro la gara successiva.

Nei Moduli CAMP3 sono riportati anche i nominativi degli allenatori con la loro qualifica: ciò è possibile solo quando il Comitato di appartenenza ha verificato che tutto sia regolare dal punto di vista tesserativo.

Esiste per le Società un modulo TEC1 nel quale sono riportati tutti gli allenatori tesserati per la Società con accanto riportato la serie del campionato per la quale è stato acceso il tesseramento societario.

Se la società pur avendo l'allenatore presente nel TEC1, non gli appare nel CAMP3, due sono le ragioni:

1. è sbagliata la sua qualifica (grado)
2. il tesseramento societario è per un diverso campionato

L'allenatore, il cui nominativo compare sul TEC1 ma non compare sul CAMP3, deve essere ammesso in panchina, ma il tutto va riportato dal 1° arbitro nei rapporti di gara.

➤ **Fisioterapista:** il certificato di avvenuto tesseramento rilasciato dal Comitato Provinciale della FIPAV al momento del rinnovo del tesseramento oppure copia del Modulo N e della ricevuta di versamento per i Fisioterapisti di primo tesseramento.

Si sottolinea che tale documentazione presenta in alto al foglio un formato "cartellino-tessera" che può essere ritagliato e, volendo, plastificato e quindi presentato quale prova del proprio avvenuto tesseramento (vale per tutti i tesserati FIPAV).

L'Arbitro Associato provvederà al controllo dei documenti di cui sopra e al riconoscimento dei tesserati, oltre alle altre procedure previste dai vigenti Regolamenti.

Per non incorrere nella multa di "ritardato inizio gara", si devono consegnare tutti i documenti nelle mani dell'Arbitro Associato entro e non oltre **30 minuti** prima dell'inizio ufficiale della gara. Dopo la consegna non si potranno apportare modifiche.

Terminata la gara l'Arbitro Associato, prima di inviare tutti gli atti relativi alla gara (referto, rapporto di gara ed elenchi dei partecipanti alla gara delle due società), **dovrà provvedere a cerchiare con una penna rossa sull'elenco dei partecipanti alla gara i numeri di maglia degli atleti che sono effettivamente entrati in campo nella gara.**

PAGAMENTO TASSA GARA

La ricevuta del versamento della PRIMA RATA dovrà essere allegata al CAMP3 dell'incontro della prima giornata del girone di andata in modo tale che la Commissione Gare possa verificare, insieme al referto della prima gara, l'avvenuto versamento.

La ricevuta del versamento della SECONDA RATA dovrà essere allegata al CAMP3 dell'incontro della prima giornata del girone di ritorno in modo tale che la Commissione Gare possa verificare, insieme al referto della gara, l'avvenuto versamento.

Non ottemperando a quanto stabilito al precedente punto, la Società sarà invitata a dimostrare il pagamento direttamente al Giudice Unico ed in caso di comprovato mancato versamento entro la data stabilita la Società sarà sanzionata con una multa.

L'Arbitro Associato dovrà ritirare la ricevuta del versamento (in originale oppure in fotocopia) ed allegarla al proprio rapporto di gara.

DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO

Documento di identità.

Per la stagione sportiva in corso l'atleta deve esibire all'Arbitro Associato in originale un documento di identità personale rilasciato dalle autorità competenti oppure una autocertificazione. I documenti possono essere con validità scaduta, ma muniti di una foto recente, tale comunque da permettere chiaramente il riconoscimento della persona. Per persone di nazionalità estera devono essere accettati i documenti di identità con scrittura straniera con carattere di tipo latino.

Sulla base dell'art. 34 del DPR 445/2000 si ricorda che è possibile richiedere la **"legalizzazione di fotografie"**.

Si riporta, per comodità, il testo dell'articolo:

...*"1. Le amministrazioni competenti per il rilascio di documenti personali sono tenute a legalizzare le prescritte fotografie presentate personalmente dall'interessato. Su richiesta di quest'ultimo le fotografie possono essere, altresì, legalizzate dal dipendente incaricato dal Sindaco.*

2. La legalizzazione delle fotografie prescritte per il rilascio dei documenti personali non è soggetta all'obbligo del pagamento dell'imposta di bollo."

Dal punto di vista pratico la legalizzazione si effettua applicando la foto su di uno stampato (in genere fornito dall'amministrazione), legandola a questo con il timbro a secco apposto dall'amministrazione, e apponendo la dicitura "foto di" completata con i dati del soggetto: cognome e nome, luogo e data di nascita, indicazione della modalità di riconoscimento dell'interessato; infine cognome, nome e qualifica del pubblico ufficiale che esegue la legalizzazione e la sua firma. Tale possibilità è consigliata soprattutto per gli atleti giovani per i quali non è ancora previsto il rilascio del documento di identità utilizzandolo così per tutta la stagione sportiva.

Autocertificazione: In aderenza alle disposizioni vigenti sui documenti di identità personale, l'identità può essere accertata con una autocertificazione in carta semplice sulla quale dovrà essere apposta una fotografia dell'atleta e dovranno essere specificati nome, cognome, data e luogo di nascita. L'atleta (o il genitore per gli atleti minorenni), dovrà firmare la fotografia ed attestare la rispondenza della foto stessa con l'intestatario del certificato. In alternativa l'autocertificazione potrà essere dichiarata in calce ad una fotocopia di un documento di identità rilasciato dalle autorità competenti. Es.: Io sottoscritto, padre di, dichiaro che la foto qui apposta è rispondente alle fattezze dell'intestatario del presente certificato.

Ogni autocertificazione presentata per il riconoscimento dovrà essere consegnata all'Arbitro Associato e allegata alla copia del referto per l'omologazione della gara. In caso di frode accertata il colpevole sarà denunciato alle Autorità competenti ed agli organi giurisdizionali federali.

Le disposizioni sopra indicate non consentono alcun tipo di deroga ne possono essere ammessi documenti sostitutivi, anche se muniti di fotografia, rilasciati da altri enti (ad es. tessere ferroviarie, abbonamenti, biblioteca, ecc.).

Non sono valide, in altre parole, tutte quelle tessere in cui non vi sia un collegamento irreversibile tra la fotografia stessa e la dichiarazione contenuta su supporto cartaceo o plastificato. Per **collegamento irreversibile** si intende:

- 1) l'apposizione di un timbro sulla fotografia da parte dell'ente che emette il documento;
- 2) la firma del funzionario che lo redige, posta in parte sulla fotografia e in parte sul supporto cartaceo o plastificato;
- 3) la pellicola adesiva (o la punzonatura) che fissa la fotografia al supporto, in modo che non sia possibile sostituire la fotografia stessa, senza far residuare danni visibili al documento che rivelano la contraffazione.

E' permesso il **riconoscimento diretto da parte dell'arbitro Associato**. In questo caso l'Arbitro Associato riporterà una propria dichiarazione scritta sul retro del referto o sul relativo elenco ufficiale della squadra.

QUANTO PREVISTO PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ATLETI È VALIDO ANCHE PER ALTRI PARTECIPANTI ALLA GARA.

ALLENATORI

Per svolgere attività con le Società, gli allenatori, oltre al tesseramento individuale, devono essere tesserati direttamente dalle Società.

Le Società potranno effettuare la procedura per il tesseramento societario esclusivamente On-Line.

Ne deriva che se una Società partecipa alla gara di campionato iscrivendo a referto uno o due allenatori non inseriti nel modello CAMP3, questi sono vincolati d'ufficio alla Società.

L'Arbitro Associato segnalerà tale mancanza sul rapporto di gara e la Società incorrerà in una sanzione amministrativa pari al doppio della tassa di vincolo per ogni allenatore, e dovrà effettuare la procedura di tesseramento societario on-line entro la gara successiva.

Si ricorda che dalla Stagione 2011/2012, in relazione alla qualifica gli allenatori potranno svolgere la loro attività secondo la seguente tabella:

Qualifica	Ruolo	Abilitazione:
Allievo Allenatore Primo Livello Settore Giovanile	1° Allenatore	2 ^a - 3 ^a Divisione Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie D
	2° Allenatore	1 ^a - 2 ^a - 3 ^a Divisione – Serie D Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie B
Allenatore Primo Grado Primo Livello Giovanile	1° Allenatore	1 ^a - 2 ^a - 3 ^a Divisione Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie D
	2° Allenatore	1 ^a - 2 ^a - 3 ^a Divisione – Serie D, C, B2 Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie B
Allenatore Primo Grado Secondo Livello Settore Giovanile	1° Allenatore	1 ^a - 2 ^a - 3 ^a Divisione Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie B
	2° Allenatore	1 ^a - 2 ^a - 3 ^a Divisione – Serie D, C, B2 Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie A
Allenatore Secondo Grado Secondo Livello Giovanile	1° Allenatore	1 ^a - 2 ^a - 3 ^a Divisione, Serie D, C, B2 Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie B <i>(sempre che sia stato conseguito il Secondo Livello Giovanile)</i>
	2° Allenatore	1 ^a - 2 ^a - 3 ^a Divisione – Serie D, C, B2, B1, A2 e A1 Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie A <i>(sempre che sia stato conseguito il Secondo Livello Giovanile)</i>
Allenatore Secondo Grado Terzo Livello Settore Giovanile	1° Allenatore	1 ^a - 2 ^a - 3 ^a Divisione, Serie D, C, B2 Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie A
	2° Allenatore	1 ^a - 2 ^a - 3 ^a Divisione – Serie D, C, B2, B1, A2 e A1 Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie A
Allenatore Terzo Grado Terzo Livello Giovanile	1° Allenatore	1 ^a - 2 ^a - 3 ^a Divisione – Serie D, C, B2, B1, A2 e A1 Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie A
	2° Allenatore	1 ^a - 2 ^a - 3 ^a Divisione – Serie D, C, B2, B1, A2 e A1 Campionati di categoria in società partecipanti fino alla serie A

Il quadro relativo alle nuove abilitazioni va letto, per la parte relativa alle abilitazioni giovanili, facendo riferimento al massimo campionato svolto dalla Società (e al settore di riferimento MASCHILE O FEMMINILE) in cui ciascun tecnico si verrà a trovare.

Le Società non sono tenute a fare distinzione tra “primo allenatore” e “secondo allenatore”, fermo restando l'obbligatorietà per svolgere funzioni di allenatore in panchina nelle varie serie così come previsto dalla precedente tabella. Pertanto, se manca un allenatore e quello presente non ha la qualifica prevista per il primo allenatore, questi può sedere in panchina, ma non può intervenire durante la gara così come previsto dalle regole di gioco.

Se il primo allenatore viene espulso o squalificato durante la gara o si assenta per qualsiasi motivo e il secondo allenatore (il vice allenatore) non possiede la qualifica prevista, a quest'ultimo viene data la possibilità di rimanere in panchina senza sostituire nelle sue funzioni il “primo allenatore”.

Tutte le Società che disputano anche un solo campionato, hanno l'obbligo di presentare in panchina un allenatore in tutte le gare che si disputano nei Campionati Interprovinciali di Divisione e di Categoria.

Il C.P. NOVARA E VCO concede le deroghe agli allenatori che ne fanno richiesta SOLO per i campionati a livello provinciale. Per poter essere ammesso alla gara, e quindi sedersi in panchina, l'allenatore dovrà esibire all'Arbitro Associato la deroga IN Originale rilasciata dal Comitato Provinciale di Novara e Vco.

TESSERAMENTO SOCIETARIO DEGLI ALLENATORI

Il tesseramento societario allenatore è subordinato al pagamento delle seguenti quote:

€ 300,00	Vincolo Allenatori Serie A1 e A2
€ 150,00	Vincolo Allenatori Serie B1-B2
€ 60,00	Vincolo Allenatori Serie C e D
€ 30,00	Vincolo Allenatori Altre Serie e Campionati di Categoria

Il pagamento potrà essere effettuato dalla Società con due modalità:

- 1) pagamento "on line" con carta di credito
- 2) pagamento tradizionale a mezzo ccp 598011 (causale 14)

Le quote si riferiscono ad ogni allenatore tesserato, e il versamento è a carico della Società.

NORMATIVA ALLIEVO ALLENATORE PRIMO LIVELLO GIOVANILE PRATICANTE

In considerazione della normativa 2009/2010 relativa ai partecipanti al **Corso Allievo Allenatore Primo Livello Giovanile**, i quali vengono inseriti on-line (primo tesseramento) dal Comitato Provinciale competente, acquisendo la qualifica di **Allievo Allenatore Praticante**, la quale permette loro di svolgere una attività di tirocinio per almeno 5 gare con la presenza in panchina, previo vincolo con Società che svolgono al massimo attività in ambito regionale, l'Arbitro Associato può trovare in panchina nelle gare provinciali questa nuova figura tecnica in aggiunta all'allenatore, al vice allenatore, al dirigente accompagnatore, al medico ed al fisioterapista.

Tale presenza è resa possibile dal nominativo riportato sul CAMP 3 presentato dalla squadra. Si precisa che la presenza del nominativo sul CAMP 3 non sta a significare la reale presenza in panchina del tecnico "praticante" in quella gara.

In presenza del **praticante**, la squadra deve presentare il suo documento d'identità, attraverso il quale l'Arbitro Associato effettua il suo riconoscimento insieme agli altri partecipanti alla gara elencati.

A riconoscimento avvenuto, il segnapunti deve registrare tale presenza nello spazio "osservazioni" del referto di gara.

Il **praticante** in panchina non ha alcun diritto di intervento durante la gara, ma l'obbligo di rispettare le normative di comportamento dei partecipanti dettate dalle Regole di Gioco in vigore.

Nel caso tale comportamento non sia conforme alle normative, l'Arbitro Associato dovrà far scrivere dal segnapunti nello spazio "osservazioni" del referto di gara il comportamento scorretto.

Il **praticante**, evidentemente, non può sostituire in nessun caso l'allenatore o il vice allenatore durante la gara.

ASSENZA DEL 1° O DEL 2° ARBITRO

Campionati Provinciali: In caso di mancato arrivo dell'arbitro dopo averlo atteso 30 minuti, dopo l'orario ufficiale d'inizio dell'incontro, si consiglia di disputare ugualmente l'incontro, facendolo dirigere da un Arbitro Associato da un allenatore, o dirigente tesserato FIPAV presente in palestra, previo accordo diretto e scritto tra le due società.

In caso di mancata disputa dell'incontro le due società dovranno tempestivamente segnalarlo al C.P. FIPAV.

ASSENZA DI UNA O ENTRAMBE LE SQUADRE

La squadra che non sia in grado di iniziare il gioco (perché assente, incompleta o sprovvista della documentazione necessaria) entro i 30 minuti successivi all'orario fissata in calendario, in sede di omologa, verrà considerata rinunciataria. In questa ipotesi, al referto deve essere allegato l'elenco dei giocatori consegnato all'Arbitro Associato dal capitano della squadra presente. L'Arbitro Associato è tenuto a fare l'appello dei giocatori componenti la squadra in campo.

In caso di assenza o di numero insufficiente di atleti di una delle due squadre, se non si è ricevuta alcuna segnalazione di ritardo per evento non colpevole, atteso il tempo regolamentare, effettuato il riconoscimento dei giocatori presenti, fatto firmare il referto dal/i capitano/i, si può dichiarare chiuso l'incontro e consegnare nel più

breve tempo possibile il referto alla Commissione Giudicante; sarà compito di questa, stabilire se l'evento dell'assenza debba essere considerato colpevole o meno, e decidere per l'assegnazione della perdita della gara o la ripetizione della stessa.

Se entro il termine d'attesa, la squadra assente preannuncia con qualunque forma il ritardo dovuto ad evento non colpevole, l'Arbitro Associato potrà protrarre il tempo d'attesa secondo le necessità e comunque non oltre 2 ore.

Nel caso in cui la squadra assente fosse la società ospitante e i locali della palestra non fossero accessibili, l'Arbitro Associato dovrà compilare il referto ed effettuare il riconoscimento della squadra presente dove possibile, anche davanti all'ingresso della palestra.

TIME-OUT TECNICI (TTO)

Non si applicano nei Campionati Regionali e Provinciali.

RECLAMI

I reclami debbono essere preannunciati dal capitano "in campo" della squadra all'Arbitro Associato, verbalmente, al momento del verificarsi del fatto che dà luogo alla contestazione, specificandolo a quest'ultimo. L'Arbitro Associato è tenuto ad annotare immediatamente il preannuncio sul referto ed il capitano "in campo" della squadra ha diritto di accertare l'avvenuta annotazione. Entro 15 minuti dalla fine della gara, il reclamo deve essere confermato per iscritto dal capitano o da un dirigente (in ogni modo bisogna accettarlo anche se lo conferma qualsiasi altro componente della squadra, sarà poi la Commissione Giudicante a dichiararne l'ammissibilità) all'Arbitro Associato.

Il referto di una gara con preannuncio reclamo, deve essere consegnato con estrema urgenza alla Commissione Giudicante. **La tassa reclamo non deve essere consegnata all'Arbitro Associato.**

INIZIO DELLE GARE

Per non incorrere nella multa di "ritardato inizio gara", le società devono consegnare tutti i documenti nelle mani dell'Arbitro Associato entro e non oltre 30 minuti prima l'inizio ufficiale della gara.

Segnalare sempre l'orario di consegna documenti sul rapporto di gara qualora consegnati oltre i 30 minuti prima dell'inizio ufficiale della gara.

IL PROTOCOLLO DI GARA CAMPIONATI SERIE B, REGIONALI, PROVINCIALI, DI CATEGORIA

PRIMA DELLA GARA

Le due squadre possono essere sul terreno di gioco per procedere al proprio riscaldamento non ufficiale, anche utilizzando la palla.

Al tavolo del segnapunti può porsi esclusivamente il segnapunti della gara ed in casi particolari accanto ad esso, l'addetto al tabellone elettronico o manuale.

La Società ospitante deve predisporre delle postazioni diverse per giornalisti, cronisti radio-TV, ed altre persone.

➤ 17' prima dell'inizio della gara: **CONTROLLO DELLA RETE.**

ARBITRO ASSOCIATO: controlla l'altezza e la tensione della rete, l'esatta posizione delle antenne e delle bande laterali.

Fermo restando che l'Arbitro Associato deve verificare le strutture e le attrezzature prima del Protocollo per non avere sorprese a ridosso dell'inizio della gara, la procedura della misurazione ufficiale dell'altezza della rete, è la seguente:

1. la prima misurazione al centro, per verificare che in quel punto l'altezza sia esattamente quella prevista dalla normativa specifica;
2. la seconda misurazione in corrispondenza della banda laterale lato seggiolone arbitrale, per verificare che l'altezza non sia superiore di 2 cm. rispetto a quella centrale;
3. la terza misurazione in corrispondenza della banda laterale dal lato del tavolo del segnapunti, per verificare che l'altezza in quel punto sia la stessa di quella del lato opposto.

Con questo disciplinato sistema, l'Arbitro Associato si muove nei pressi della rete, prima verso il seggiolone arbitrale e successivamente verso il tavolo del segnapunti.

Il controllo della tensione della rete va effettuato alla prima verifica delle attrezzature, lanciando un pallone e controllandone il rimbalzo indietro, non ripetendolo nella fase del Protocollo pre-gara se non lo si ritiene necessario per modifiche alla rete avvenute nel frattempo.

NOTA. Per procedere a tale adempimento, l'Arbitro Associato con gesti delle braccia, se necessario con il fischio, invita i giocatori eventualmente in riscaldamento a lasciare libere le zone d'attacco ed a non effettuare colpi di servizio.

➤ 16' prima dell'inizio della gara: **SORTEGGIO.**

I capitani delle due squadre (autonomamente o invitati dall'Arbitro Associato) debbono portarsi vicino al tavolo del segnapunti per procedere alle operazioni di sorteggio.

L'Arbitro Associato, con l'ausilio di una moneta, effettua il sorteggio per la scelta del servizio, della ricezione o del campo.

I capitani devono formulare la propria decisione di svolgere il riscaldamento ufficiale separatamente o congiuntamente (è sufficiente che uno di loro si esprima per quello separato).

A sorteggio avvenuto, i capitani appongono la loro firma sul referto di gara nell'apposito spazio sotto la lista dei partecipanti alla gara della propria squadra. Successivamente appongono la firma i rispettivi allenatori per confermare l'esattezza dei dati riportati a referto.

➤ 15' prima dell'inizio della gara: **RISCALDAMENTO UFFICIALE.**

ARBITRO ASSOCIATO: fischia l'inizio del riscaldamento ufficiale indicando con le dita delle mani i minuti destinati a tale fase: 10' congiuntamente o 5' per ciascuna squadra separatamente. Se la decisione al sorteggio è stata quella di effettuarlo separatamente, la prima squadra a riscaldarsi è quella che deve servire all'inizio della gara. L'altra squadra deve lasciare libero il terreno di gioco, eventualmente riscaldandosi a sua volta, senza interferire, negli spazi della zona libera.

Durante il riscaldamento ufficiale, a cui possono partecipare solo gli iscritti nella lista presentata e trascritta a referto, l'Arbitro Associato controlla i palloni di gara, il referto di gara, le divise degli/delle atleti/e.

In questa fase, lo speaker può presentare i nomi dei componenti le squadre.

➤ 12' prima dell'inizio della gara: **FORMAZIONI INIZIALI.**

ARBITRO ASSOCIATO: raccoglie i tagliandi delle formazioni iniziali delle due squadre, debitamente firmati dai rispettivi allenatori dopo averli riportati i numeri di maglia dei/delle giocatori/trici, nell'ordine che intende disporre in campo.

L'Arbitro Associato consegna i tagliandi al segnapunti per la trascrizione sul referto.

➤ 5' prima dell'inizio della gara: **TERMINE RISCALDAMENTO UFFICIALE.**

ARBITRO ASSOCIATO: fischia indicando la fine del riscaldamento ufficiale delle squadre.

SQUADRE: gli/le atleti/e debbono lasciare immediatamente l'area di gioco recandosi presso la propria panchina. Se debbono cambiarsi la maglia o divisa, debbono farlo negli appositi spazi fuori dell'area di gioco, senza ritardo.

➤ 4' prima dell'inizio della gara: **PRESENTAZIONE.**

ARBITRO ASSOCIATO: si dispone sulla linea laterale, lato segnapunti dalla parte della Squadra A, attende e sollecita, se necessario, le squadre ed insieme ad esse si reca al centro del terreno di gioco, accanto e perpendicolarmente alla rete di fronte al tavolo del segnapunti o all'unica tribuna.

SQUADRE: i/le giocatori/trici, in tenuta di gara, si dispongono lateralmente all'Arbitro Associato secondo quanto risultato dal sorteggio, con il capitano di ciascuna squadra ad iniziare la fila sulla linea d'attacco, L1 accanto e di seguito al capitano, L2 ultimo della fila.

Lo speaker annuncia la gara, il nome dell'Arbitro Associato e la provenienza (provincia).

L'Arbitro Associato fischia arretrando verso il proprio seggiolone, invitando le due squadre a scambiarsi i rituali saluti vicino alla rete, per poi ritornare presso le proprie panchine.

➤ 1' prima dell'inizio della gara: **INGRESSO IN CAMPO.**

ARBITRO ASSOCIATO: avuto conferma dal segnapunti che le formazioni sono state trascritte, fischia e con ampio gesto delle braccia autorizza le due squadre ad entrare sul proprio campo di gioco direttamente dalle panchine.

SQUADRE: i sei giocatori della formazione iniziale di ogni squadra entrano senza ulteriori formalità sul proprio campo di gioco direttamente dalle panchine. Tale procedura vale anche per l'ingresso in campo nei set successivi.

ARBITRO ASSOCIATO: controlla velocemente che i giocatori in campo corrispondano alle formazioni riportate sugli appositi tagliandi, iniziando dalla squadra al servizio, autorizzando l'ingresso del Libero se richiesto. Qualora rilevi delle irregolarità, invita l'allenatore o il capitano in gioco a porvi rimedio, tenendo presente che, secondo quanto disposto dalle Regole di Gioco, in nessun caso può essere modificato l'ordine di rotazione previsto sul tagliando, ma è consentito effettuare la/e sostituzione/i prima del servizio iniziale, compresa quella interessante il LIBERO. Ultimata questa operazione consegna il pallone al battitore, verifica che il segnapunti sia pronto, e poi salirà sul seggiolone arbitrale.

Nel caso le due squadre siano d'accordo, l'ingresso può essere fatto con lo STARTING PLAYERS.

Lo speaker, possibilmente con una musica di sottofondo, annuncia ad uno ad uno i cognomi e numeri di maglia, in ordine crescente, dei/delle sei atleti/e titolari, quindi quello del LIBERO (L1). Ciascuno/a atleta, all'annuncio del proprio cognome, deve recarsi verso il centro del proprio campo, salutare il pubblico agitando la/le mano/i. Al termine della presentazione dei/delle sette atleti/e di ciascuna squadra, iniziando da quella che ha il primo servizio, lo speaker deve presentare, subito dopo il proprio Libero, l'allenatore della stessa squadra, il quale anch'egli deve salutare il pubblico in piedi.

ALL'INIZIO DELLA GARA

00' **ARBITRO ASSOCIATO:** fischia per autorizzare il primo servizio del set.

DURANTE LA GARA

INTERVALLI TRA I SET

SQUADRE: al termine di ogni set, i sei giocatori di ogni squadra si dispongono sulla linea di fondo dei loro rispettivi campi. Al fischio e al segnale dell'Arbitro Associato che indica il cambio di campo, le due squadre si spostano in senso antiorario lungo le linee laterali fino al palo di sostegno della rete. Dopo averlo superato (dall'esterno) le squadre si dirigono direttamente verso le rispettive panchine. Gli occupanti le panchine si dirigono contemporaneamente verso la panchina opposta.

SEGNAPUNTI: nel momento in cui l'Arbitro Associato fischia la fine dell'ultima azione di gioco del set, egli deve registrare sul referto l'orario di fine set.

Tutti gli intervalli tra i set hanno una durata di tre minuti, durante i quali le squadre debbono stazionare fuori dal terreno di gioco ed eventualmente riscaldarsi con o senza la palla nella zona libera. Va precisato che i tre minuti si intendono a partire dal fischio dell'Arbitro Associato che sancisce la fine dell'ultima azione di gioco, fino al fischio dello stesso che autorizza il servizio iniziale del set successivo. L'Arbitro Associato in questo intervallo si fa consegnare dai due allenatori il tagliando della formazione iniziale, che consegna a sua volta al segnapunti per la trascrizione sul referto di gara.

PALLA: al termine di ogni set (escluso il 4°) la palla di gioco deve essere posta all'interno o nelle immediate vicinanze della zona di servizio della squadra che dovrà servire nel set successivo o consegnata all'appropriato raccattapalle. Alla fine del 4° set, essa deve essere consegnata all'Arbitro Associato che dovrà posarla sul tavolo segnapunti.

2'30" dopo la fine del set: l'Arbitro Associato fischia per l'ingresso in campo.

SQUADRE: i sei giocatori registrati sui tagliandi delle formazioni iniziali delle due squadre entrano sul proprio campo di gioco direttamente dalle panchine.

ARBITRO ASSOCIATO: controlla velocemente che i giocatori in campo corrispondano ai tagliandi delle formazioni iniziali consegnati durante l'intervallo tra i set e fatti registrare al segnapunti sul referto di gara;

PALLA: il raccattapalle vicino all'area di servizio consegna la palla al giocatore al servizio o questi la recupera nella sua area di servizio o nelle sue immediate vicinanze.

3'00" dopo la fine del set: Inizio del set successivo

ARBITRO ASSOCIATO: avuto conferma dal segnapunti che il gioco può essere ripreso, fischia per autorizzare il primo servizio del nuovo set.

E' utile ricordare che nell'intervallo fra i set, l'Arbitro Associato deve scendere dal seggiolone e provvedere lui stesso al ritiro dei tagliandi delle formazioni, alla loro consegna al segnapunti ed alla successiva verifica della corrispondenza fra formazione scritta sul tagliando e formazione schierata sul campo.

SET DECISIVO (5° o 3° nel caso di gare al meglio di 2 set su 3)

SQUADRE: al termine del 4° set (o del 2°), i sei giocatori in campo di ogni squadra si dispongono sulla linea di fondo dei rispettivi campi e al fischio e al segnale, con ampio gesto delle braccia dell'Arbitro Associato, si recano presso la panchina senza cambiare campo.

L'eventuale cambio di campi avverrà spostandosi direttamente dalle panchine, dopo il sorteggio.

CAPITANI: si portano nei pressi del tavolo del segnapunti per il sorteggio.

ARBITRO ASSOCIATO: si porta nei pressi del tavolo del segnapunti per il sorteggio.

2'30'' dopo la fine del 4° o 2° set: l'Arbitro Associato fischia l'ingresso in campo

Le operazioni si svolgono come per gli altri set:

SQUADRE: al fischio dell'Arbitro Associato, i sei giocatori riportati sul tagliando entrano direttamente in campo dalla panchina.

ARBITRO ASSOCIATO: controlla le formazioni in campo, consegna la palla al giocatore al servizio.

3'00'' dopo la fine del 4° (o 2°) set:

ARBITRO ASSOCIATO: fischia l'autorizzazione al primo servizio del set decisivo (3° o 5°)

8° punto: CAMBIO DEI CAMPI

Quando una delle due squadre raggiunge l'ottavo punto, si deve procedere al cambio di campi:

ARBITRO ASSOCIATO: dopo aver sanzionato la fine dell'azione dell'8° punto, fischia e invita i giocatori delle due Squadre a portarsi sulla linea di fondo; poi fischia e segnala "cambio campo".

SQUADRE: i sei giocatori delle due squadre si debbono portare sulla linea di fondo, e al fischio e segnale di "cambio campo" dell'Arbitro Associato, portarsi verso il campo opposto procedendo in senso antiorario passando al di fuori dei pali della rete.

ARBITRO ASSOCIATO: prima della ripresa del gioco verifica le formazioni in campo.

AL TERMINE DELLA GARA

La gara termina nel momento in cui uno l'Arbitro Associato fischia per sanzionare la fine dell'ultima azione.

E' in questo momento in cui il segnapunti deve trascrivere sul referto l'orario di fine gara.

E' da questo momento che parte il tempo dei 15' previsti, entro cui possono essere confermati gli eventuali reclami preannunciati durante la gara.

ARBITRO ASSOCIATO: dopo l'assegnazione dell'ultimo punto della gara, l'Arbitro Associato, avuta la comunicazione del segnapunti o autonomamente, fischia, esegue il gesto ufficiale di fine set, invita i giocatori delle squadre a posizionarsi sulla rispettiva linea di fondo con ampi gesti delle braccia.

Quindi, con un successivo fischio, invita gli stessi giocatori ad avvicinarsi alla rete per il rituale scambio di saluti. L'Arbitro Associato nel frattempo è sceso dal seggiolone, per partecipare ai saluti.

SQUADRE: alla fine della gara i sei giocatori in campo di ogni squadra si posizionano sulla propria linea di fondo e, al fischio dell'Arbitro Associato, si avvicinano alla rete per il rituale scambio di saluti.

Dopo i rituali saluti di fine gara, l'Arbitro Associato con il segnapunti si ritira immediatamente nel proprio spogliatoio per completare e firmare il referto di gara.

Compito dell'Arbitro Associato è la verifica dell'avvenuta consegna alle squadre di una copia del referto e dei propri documenti di riconoscimento utilizzati ad inizio gara e lasciati dall'Arbitro Associato nel proprio spogliatoio.

NOTE:

- La presenza dell'annunciatore è facoltativa, ma nel caso sia presente, deve attenersi scrupolosamente al protocollo.

- Il pallone deve essere sul tavolo segnapunti per essere consegnato al primo battitore del set solamente all'inizio del 1° set e del set decisivo. Durante tutte le altre interruzioni e/o intervalli, il pallone resterà in consegna ai raccattapalle ove previsti, oppure posto nella zona di servizio o nelle immediate vicinanze della stessa.

- Durante i tempi di riposo, l'Arbitro Associato, ove necessario, invita i giocatori a posizionarsi vicino alla propria panchina, al fine di non intralciare le operazioni di asciugatura del terreno di gioco.

IL SECONDO ARBITRO

- Il secondo arbitro svolge le sue funzioni in piedi vicino al palo, fuori dal terreno di gioco e di fronte al primo arbitro.
- Autorizza le interruzioni, ne controlla la loro durata.
- Controlla il numero dei tempi di riposo e delle sostituzioni utilizzate da ciascuna squadra e segnala al primo arbitro ed all'allenatore interessato il 2° tempo di riposo e la 5' e 6' sostituzione richieste.
- In caso di infortunio di un giocatore, autorizza una sostituzione eccezionale (regola 15.7) o il tempo di recupero (regola 17.1.2).
- All'inizio di ciascun set, al cambio di campo nel set decisivo ed ogni volta che è necessario, verifica che le posizioni dei giocatori sul terreno di gioco corrispondano a quelle riportate sui tagliandi delle formazioni iniziali.
- Durante la gara, il secondo arbitro decide, fischia e segnala:
 - la penetrazione nel campo avverso e dello spazio sotto la rete (regola 11.2);
 - i falli di posizione della squadra in ricezione (regola 7.5);
 - il contatto falloso con la parte inferiore della rete o con l'antenna situata dalla sua parte (regola 11.3.1);
 - il muro effettivo dei giocatori difensori o il tentativo di muro del LIBERO (regole 14.6.2 e 14.6.6) o l'attacco falloso dei difensori o del Libero;
 - il contatto della palla con un oggetto esterno (regole 8.4.2; 8.4.3 e 8.4.4) ;
 - il contatto della palla con il terreno, quando il primo arbitro non è in condizioni di vedere il contatto (regola 8.3);
 - la palla che attraversa il piano verticale della rete, totalmente o parzialmente ad di fuori dello spazio di passaggio verso il campo opposto, o colpisce l'antenna dal suo lato (regole 8.4.3 e 8.4.4).

Casistica:

- SE IL 2° ARBITRO GIUNGE IN RITARDO SUL CAMPO DOPO CHE LA GARA HA AVUTO INIZIO, PUÒ IL 1° ARBITRO AUTORIZZARLO A SVOLGERE LE SUE FUNZIONI?

No, in quanto il 1° arbitro, se non lo ha sostituito, ha iniziato la gara assumendo anche la funzione del 2°.

- PUÒ IL 2° ARBITRO SANZIONARE UN FALLO DI POSIZIONE DELLA SQUADRA AL SERVIZIO?

No, la Regola 24.3.2.2 assegna al 2° arbitro il compito di sanzionare specificatamente i falli di posizione della squadra in "ricezione", mentre spetta al solo 1° arbitro sanzionare gli eventuali falli di posizione della squadra al servizio.

Il 2° arbitro deve sanzionare il "fallo di rotazione" della squadra al servizio, su segnalazione del segnapunti, dopo che lo stesso servizio è stato effettuato.

- POSIZIONE DEL SECONDO ARBITRO CON FALLO DELLA SQUADRA IN ATTACCO

Il 2° arbitro sia che sanzioni il fallo, sia che lo sanzioni il collega 1°, deve sempre portarsi dal lato della squadra in fallo e da quella posizione mostrare la segnaletica ufficiale. Tale spostamento tiene conto anche del fatto che comunque si deve portare, per la successiva azione, dalla parte della squadra in ricezione

1. PALLA IN RETE SU SERVIZIO. Nel momento in cui la palla impatta la rete, il 2° arbitro deve portarsi nella parte opposta del terreno di gioco da dove ripete la segnaletica del 1°. La ripetizione della gestualità del 1° non deve essere contemporanea, ma successiva e quindi con il tempo per portarsi nella nuova posizione con uno spostamento che risulta breve.

2. INVASIONE. Lo stesso discorso vale per la invasione a rete o della linea centrale: se queste avvengono dalla parte della squadra ove si trova il 2°, egli deve mostrare la segnaletica restando nel lato stesso anche per la successiva azione di gioco; se avvengono dall'altro lato, egli si deve prima spostare in tale lato e quindi effettuare la dovuta segnaletica, restandovi per la successiva azione di gioco.

IL LIBERO

- Ogni squadra ha il diritto di designare nella lista degli atleti due specialisti difensori: "LIBERO".
- I LIBERO devono essere registrati sul referto prima della gara nelle speciali righe a loro riservate.
- Solo un LIBERO può essere in campo in ogni momento.
- Il LIBERO non può essere né capitano della squadra né capitano in gioco nello stesso tempo in cui gioca come LIBERO.

EQUIPAGGIAMENTO: I LIBERO devono indossare una uniforme (o giacca/canotta per il LIBERO ridesignato), della quale almeno la maglia deve essere di colore contrastante con quella degli altri compagni di squadra. L'uniforme del LIBERO può avere un disegno diverso, ma deve essere numerata come il resto della squadra.

AZIONI PERMESSE AL "LIBERO"

- Il LIBERO è autorizzato a sostituire qualsiasi giocatore difensore.
- La sua prestazione è limitata come giocatore difensore e non gli è permesso di completare un attacco da qualsiasi posizione (includendo terreno di gioco e zona libera), se al momento del tocco la palla è completamente al di sopra del bordo superiore della rete.
- Egli non può servire, murare o tentare di murare.
- Un compagno di squadra non può completare un attacco della palla che si trova completamente al di sopra del bordo superiore della rete, se essa proviene da un "palleggio" con le dita rivolte verso l'alto del LIBERO che si trova nella sua zona d'attacco. La palla può essere liberamente attaccata se la stessa azione viene effettuata dal LIBERO che si trova al di fuori della sua zona d'attacco.

Sostituzione dei giocatori:

- I rimpiazzi che coinvolgono il LIBERO non sono conteggiati come sostituzioni.
- Essi sono illimitati, ma ci deve essere una azione completata tra due rimpiazzi del LIBERO.
- Il LIBERO attivo può essere rimpiazzato soltanto dallo stesso atleta che era stato da lui precedentemente rilevato o dall'altro LIBERO. L'atleta regolarmente rilevato può rimpiazzare uno o l'altro LIBERO.
- L'allenatore può rimpiazzare il LIBERO attivo con il secondo LIBERO per una qualsiasi ragione dopo una azione completata in ogni momento della gara.
- I rimpiazzi devono effettuarsi quando la palla è fuori gioco e prima del fischio di autorizzazione del servizio.
- Prima dell'inizio di ogni set, il LIBERO non può entrare in campo fino a che l'Arbitro Associato non ha verificato la formazione iniziale.
- Il LIBERO ed il giocatore rimpiazzato devono entrare ed uscire dal campo attraverso la "zona di sostituzione del Libero".
- Tutti i rimpiazzi coinvolgenti i LIBERO devono essere registrati sullo speciale referto di gara.

RIDESIGNAZIONE DI UN NUOVO "LIBERO"

- Se una squadra dispone di due LIBERI ed uno di essi non può continuare a giocare (perché espulso, ammalato. Infortunato, ecc.), deve continuare la gara con un solo LIBERO, che diviene il solo attivo. Non è autorizzata alcuna ridesignazione fintanto che c'è un LIBERO attivo, fino a che anche questi non dovesse più poter continuare a giocare per le stesse ragioni.
- Quando un solo LIBERO è registrato sul referto e egli non può continuare a giocare l'allenatore può ridesignare come LIBERO, per il resto della gara, qualsiasi giocatore (ad eccezione di quello rimpiazzato) non in gioco in quel momento. L'allenatore (o il capitano in gioco se non è presente l'allenatore) deve contattare il secondo arbitro per richiedere la ridesignazione
- Se il LIBERO ridesignato non può continuare a giocare, ulteriori ridesignazioni sono possibili, ma il LIBERO originale non può rientrare in gioco per il resto della gara.
- Se l'allenatore chiede che il capitano della squadra sia ridesignato come LIBERO, ciò è permesso, ma in questo caso il capitano della squadra deve rinunciare a tutti i suoi diritti di leader.
- Nel caso di ridesignazione del LIBERO, il numero del giocatore ridesignato deve essere registrato sul referto nello spazio "osservazioni" e sul referto di controllo del LIBERO. Il LIBERO ridesignato deve essere fornito di una giacca o canotta a mostrare che un nuovo LIBERO è in gioco.

"SECONDO LIBERO"

Una viva raccomandazione: **gli Arbitri Associati debbono cerchiare a fine gara i numeri degli atleti che sono effettivamente entrati in gioco, compresi LIBERO o LIBERI. I segnapunti debbono seguire le istruzioni allegate e quindi trascrivere i numeri di maglia di L1 e L2 nelle colonne predisposte sul referto di gara o sul modulo del LIBERO a parte.**

1. alla richiesta di sostituzione, esplicitata con l'ingresso nella zona di sostituzione di uno/a o più atleti/e, l'Arbitro Associato fischia, mostra il previsto gesto ufficiale e guarda il segnapunti, il quale **non dovrà più alzare un braccio, basta l'atto di scrivere quale comunicazione della regolarità della/e sostituzione/i richiesta/e.** Il segnapunti alzerà il braccio e lo agiterà solo nel caso la sostituzione risulti irregolare. Restano in vigore tutte le altre operatività;

“barrare” tutta la scritta precedente (cambio chiuso ed atleti/e in campo senza libero);

- nel caso in campo ci sia ancora L1 al posto dell'atleta n. 10 (caso 1) ed entra L2 al posto di L1, aggiungerà accanto alla dicitura precedente “- 9”, per ottenere “10 - 3 - 9” (l'atleta n. 10 viene sostituito dal libero n. 3, il quale a sua volta viene sostituito dall'altro libero n. 9);
- supponendo di essere nel caso 3, al rientro in campo dell'atleta n. 10 al posto di L2 provvederà a “barrare” tutta la scritta precedente (cambio chiuso ed atleti/e in campo senza libero);
- supponendo di essere nel caso 3, rientra L1 al posto di L2, aggiungerà accanto alla dicitura precedente “- 3”, per ottenere “10 - 3 - 9 - 3” (l'atleta n. 10 viene sostituito dal libero n. 3, a sua volta viene sostituito nuovamente dal libero n. 3);
- supponendo di essere nel caso 5, al rientro in campo dell'atleta n. 10 al posto di L1 provvederà a “barrare” tutta la scritta precedente (cambio chiuso ed atleti/e in campo senza libero).

Riassumiamo la procedura nel modo seguente:

- ad ogni ingresso in campo di uno dei “libero”:
 - se avviene al posto di un atleta, la sostituzione viene registrata in una nuova casellina;
 - se avviene al posto dell'altro libero, la sostituzione viene aggiunta accanto alla precedente.
- al rientro in campo del giocatore titolare:
 - la sostituzione viene registrata barrando insieme tutte sostituzioni registrate dalla sua uscita.

Esempi di registrazione:

Formazioni	Ordine di servizio		SOSTITUZIONI	PUNTEGGIO	INIZIO : I II III IV V VI	SQ. (A) (S) (R)	PUNTI 1 13 25 37 2 14 26 38 3 15 27 39 4 16 28 40 5 17 29 41 6 18 30 42 7 19 31 43 8 20 32 44 9 21 33 45 10 22 34 46 11 23 35 47 12 24 36 48	SQ. (B) (S) (R)	FINE : I II III IV V VI	PUNTI 1 13 25 37 2 14 26 38 3 15 27 39 4 16 28 40 5 17 29 41 6 18 30 42 7 19 31 43 8 20 32 44 9 21 33 45 10 22 34 46 11 23 35 47 12 24 36 48	1° SET	
	Giocatori titolari N°										A	B
	Riserve N°											
Turno di servizio	1°	5°										
	2°	6°										10-3
	3°	7°										10-3-9
	4°	8°										10-3-9-3
												10-3-9-3

Non sono previste modifiche del referto di gara perché le sostituzioni dei “libero” possono essere contenute nelle caselle già predisposte sul referto per ciascun set, al quale, in ogni caso, si può aggiungere il “Modulo aggiuntivo del libero”.

CASISTICA

- se uno dei libero si infortuna, la squadra continua la gara con un solo libero; se anche questi successivamente si infortuna, in modo che non può continuare a giocare, si prospettano due casi:
 - il primo libero ristabilitosi, deve sostituire l'altro e la squadra prosegue la gara con un solo libero;
 - il primo libero non è in condizioni di riprendere il gioco e quindi di sostituire l'altro per proseguire la gara; l'allenatore può richiedere di nominare un nuovo libero con uno/a degli/delle atleti/e in panchina al momento della richiesta; ciò comporta, ovviamente, che sia il libero sostituito che il primo libero, che nell'occasione non è risultato abile per la sostituzione, devono lasciare il campo e l'area di controllo; il segnapunti dovrà riportare a referto, nello spazio osservazioni, il rimpiazzo del libero infortunato;
- nel caso in cui una società presenta la lista degli atleti, dove sono riportati due liberi di cui uno è presente e per il secondo viene annunciato l'arrivo in ritardo, nel momento in cui dopo l'inizio dell'incontro il libero s'infortuna e l'altro libero non è ancora arrivato, si possono presentare i seguenti casi:
 - a) se l'allenatore non chiede la rinomina, il gioco prosegue senza libero: il libero infortunato può rientrare in gioco se l'infortunio si risolve; se nel frattempo arriva l'altro libero, può prendere parte regolarmente al gioco (subito dopo il suo riconoscimento da parte dell'Arbitro Associato) indipendentemente dal fatto che l'altro libero sia in condizioni di giocare o no;

- b) se l'allenatore chiede la rinomina preclude all'altro libero (in arrivo) di prendere parte alla gara, perché è stata applicata la regola prevista per la presenza di un unico libero; la gara dovrà continuare con il libero infortunato e rimpiazzato che deve abbandonare il campo e l'area di controllo, mentre il nuovo libero rinominato ricopre tale funzione fino alla fine della gara; l'altro libero, qualora si presenti, non potrà prendere parte alla gara;

il segnapunti dovrà riportare a referto, nello spazio osservazioni, il rimpiazzo del libero infortunato e che l'altro libero (non presente in campo) non potrà prendere parte alla gara.

N.B. – Si precisa che il sistema del LIBERO non è previsto nei Campionati di Categoria Under 13 M/F, Under 14 M/F, Under 16 M.

INDICAZIONI UTILI PER LE RELAZIONI CON IL COMITATO	
1)	Presidente: Panzarasa Gianni – presidente.novara@federvolley.it
2)	C.O.G.P. (Commissione Organizzativa Gare Provinciali): a) Responsabile C.O.G.P.: Arestia Francesco – novara@federvolley.it b) Organizzazione Campionati: Broglia Luciano
3)	Commissione Giudicante a) Giudice Unico: Crepaldi Angelo – giudice.novara@federvolley.it b) Giudice sostituto: Carlo Molina
4)	Commissario Provinciale Ufficiali di Gara (C.P. - U.G. -) Facchetti Davide – arbitri.novara@federvolley.it
5)	Settore Tecnico Provinciale – Ufficiali di Gara (S.T.P. - U.G.) a) Responsabile: Fallarini Ambra – stao.novara@federvolley.it b) Collaboratore: Amighetti Gianfranco – osservatori.novara@federvolley.it
6)	C.D.G.P. (Commissione Designante Gare Provinciali): a) Responsabili designazioni per Campionati Provinciali, Tornei, 2° arbitro in Serie D, segnapunti in serie A: - Giroto Moreno (Commissario) – designante.novara@federvolley.it - Nollo Salvatore (Commissario) – designante.novara@federvolley.it - Gandolfo Cristina (Commissario) – designante.novara@federvolley.it
7)	R.P.O. (Responsabile Provinciale Osservatori): a) Responsabile R.P.O.: Amighetti Gianfranco – osservatori.novara@federvolley.it b) Collaboratore: Fallarini Ambra – stao.novara@federvolley.it

REFERTO DI GARA

IMPORTANTE: La prestazione dell'Arbitro Associato si conclude con la consegna del referto di gara.

Per garantire la regolare omologazione delle gare e, di conseguenza, il regolare svolgimento dei Campionati, devono pervenire alla Commissione Gare entro il martedì alle ore 21,00:

- il referto di gara + eventuale referto del libero;
- gli elenchi atleti + eventuali autocertificazioni;
- il rapporto di gara;
- eventuali allegati.

Eventuali ritardi nella trasmissione del referto verranno segnalati alla C.O.G.P. per i provvedimenti del caso.

Norme per l'invio dei referti

Consegna a mano nella apposita cassetta della posta nella sede del C.P.

Spedizione a mezzo POSTA PRIORITARIA entro le h 12,00 del giorno successivo alla gara.

Eventuale anticipazione a mezzo fax al n. 0321/35307 e conseguente spedizione a mezzo posta o consegna a mano.

Regolamento dei campionati

Campionato Interprovinciale 2011/2012 di 1ª Divisione Maschile – organizza C.P. Torino

- **Validità:** le norme del presente regolamento integrano o, quando sono in contrasto, sostituiscono quelle contenute nelle Norme Generali.
- **Dirigente addetto agli Arbitri:** non è obbligatorio.
- **Durata degli incontri:** al limite dei 3 set vinti su 5 con Rally Point System.
- **Altezza della rete:** mt. 2,43.
- **Limiti di età:** non è previsto nessun limite di età.
- **Libero:** è consentito l'utilizzo del Libero e del 2° Libero (il 2° Libero deve essere un atleta under 19 (nato 1993 e successivi)).
- **Spedizione referti:** Fipav, Comitato Provinciale Torino, C.O.G.P., Strada del Meisino 19, 10132 Torino con posta prioritario entro il giorno successivo la disputa della gara.
- **Spedizione rimborsi:** Fipav, Comitato Provinciale Novara e Vco.

Campionato Interprovinciale 2011/2012 di 1ª Divisione Femminile – organizza C.P. Novara e Vco

- **Validità:** le norme del presente regolamento integrano o, quando sono in contrasto, sostituiscono quelle contenute nelle Norme Generali.
- **Durata degli incontri:** al limite dei 3 set vinti su 5 con Rally Point System.
- **Altezza della rete:** mt. 2,24.
- **Limiti di età:** non è previsto nessun limite di età.
- **Libero:** è consentito l'utilizzo del Libero e del 2° Libero (il 2° Libero deve essere un'atleta under 19 (nata 1993 e successivi)).
- **Giorno ed orario di gara:** dal Lunedì alla Domenica.
EVITARE di giocare al sabato, NON si garantisce la presenza dell'arbitro.

Campionato Nazionale 2011/2012 di U18F – Fase Interprovinciale No/Vco – organizza C.P. Novara e Vco

- **Validità:** le norme del presente regolamento integrano o, quando sono in contrasto, sostituiscono quelle contenute nelle Norme Generali.
- **Durata degli incontri e classifica:** al limite dei 3 set vinti su 5 con Rally Point System.
- **Altezza della rete:** mt. 2,24.
- **Limiti di età:** possono partecipare al campionato le atlete nate negli anni 1994/1995/1996/1997/1998/1999/2000.
- **Libero:** per i campionati U18F può essere utilizzato il LIBERO e il secondo Libero (per il 2° Libero limite di età previsto dal campionato).
- **Giorno ed orario di gara:** martedì, mercoledì e giovedì, con inizio gara dalle ore 20,15 alle ore 21,00.

Campionato 2011/2012 di U18M – organizza C.R. Piemonte.

- **Validità:** Le norme del presente regolamento integrano o, quando sono in contrasto, sostituiscono quelle contenute nelle Norme Generali.
- **Dirigente addetto agli Arbitri:** non è obbligatorio.
- **Durata degli incontri e classifica:** Al limite dei 3 set vinti su 5 con Rally Point System.
- **Altezza della rete:** mt. 2,43.
- **Limiti di età:** Possono partecipare al campionato gli atleti negli anni 1994/1995/1996/1997/1998/1999/2000.
- **Libero:** Nel campionato di U18M può essere utilizzato il LIBERO e il secondo Libero (per il 2° Libero limite di età previsto dal campionato).
- **Spedizione referti:** Fipav, Comitato Regionale Piemonte, C.O.G.R. – Settore Giovanile Maschile, Strada del Meisino 19, 10132 Torino, con posta prioritario entro il giorno successivo la disputa della gara.
- **Spedizione rimborsi:** Fipav, Comitato Provinciale Novara e Vco.

Campionato Nazionale 2011/2012 di U16F – Fase Interprovinciale No/Vco – organizza C.P. Novara e Vco

- **Validità:** le norme del presente regolamento integrano o, quando sono in contrasto, sostituiscono quelle contenute nelle Norme Generali.
- **Durata degli incontri e classifica:** al limite dei 3 set vinti su 5 con Rally Point System.
- **Altezza della rete:** mt. 2,24.
- **Limiti di età:** possono partecipare al campionato le atlete nate negli anni 1996/1997/1998/1999/2000.
- **Libero:** nel campionato di U16F è consentito l'utilizzo del Libero e del 2° Libero (per il 2° Libero limite di età previsto dal campionato).
- **Giorno ed orario di gara:** domenica mattina.
- **Norme tecniche:**
Il tocco di ricezione del servizio avversario sarà giudicato secondo le seguenti direttive:
 - costituisce sempre fallo la ricezione eseguita con tecnica di palleggio a due mani aperte con impatto della palla al di sopra dell'altezza delle spalle;
 - deve essere regolamentato sulla base delle indicazioni relative ai secondi e terzi tocchi di gioco (deve essere differenziato dal tocco di difesa che, per definizione, risponde all'attacco avversario).

Campionato 2011/2012 di U16M – organizza C.R. Piemonte.

- **Validità:** Le norme del presente regolamento integrano o, quando sono in contrasto, sostituiscono quelle contenute nelle Norme Generali.
- **Dirigente addetto agli Arbitri:** non è obbligatorio.
- **Durata degli incontri e classifica:** Al limite dei 3 set vinti su 5 con Rally Point System.
- **Altezza della rete:** mt. 2,35.
- **Limiti di età:** Possono partecipare al campionato gli atleti nati negli anni 1996/1997/1998/1999/2000.
- **Libero:** Nel campionato di U16M NON è consentito l'utilizzo del Libero.
- **Spedizione referti:** Fipav, Comitato Regionale Piemonte, C.O.G.R. – Settore Giovanile Maschile, Strada del Meisino 19, 10132 Torino, con posta prioritario entro il giorno successivo la disputa della gara.
- **Spedizione rimborsi:** Fipav, Comitato Provinciale Novara e Vco.

Campionato Nazionale 2011/2012 di U14F – Fase Interprovinciale No/Vco – organizza C.P. Novara e Vco

- **Validità:** le norme del presente regolamento integrano o, quando sono in contrasto, sostituiscono quelle contenute nelle Norme Generali.
- **Durata degli incontri e classifica:** al limite dei 3 set vinti su 5 con Rally Point System.
- **Altezza della rete:** mt. 2,15.
- **Limiti di età:** possono partecipare al campionato le atlete negli anni 1998/1999/2000/2001.
- **Libero:** nel campionato di U14F NON può essere utilizzato il LIBERO.
- **Norme tecniche:**
 - Il tocco di ricezione del servizio avversario sarà giudicato secondo le seguenti direttive:
 - costituisce sempre fallo la ricezione eseguita con tecnica di palleggio a due mani aperte con impatto della palla al di sopra dell'altezza delle spalle;
 - deve essere regolamentato sulla base delle indicazioni relative ai secondi e terzi tocchi di gioco (deve essere differenziato dal tocco di difesa che, per definizione, risponde all'attacco avversario).
- **Giorno ed orario di gara:** sabato pomeriggio e domenica.

Campionato 2011/2012 di U14M – organizza C.R. Piemonte

- **Validità:** Le norme del presente regolamento integrano o, quando sono in contrasto, sostituiscono quelle contenute nelle Norme Generali.
- **Formula di svolgimento:** a concentramenti.
- **Dirigente addetto agli Arbitri:** non è obbligatorio.
- **Durata degli incontri e classifica:** Al limite dei 3 set vinti su 5 con Rally Point System.
- **Altezza della rete:** mt. 2,24.
- **Limiti di età:** Possono partecipare al campionato gli atleti nati negli anni 1998/1999/2000/2001.
- **Libero:** Nel campionato di U14M NON può essere utilizzato il LIBERO.
- **Servizio:** Non esiste più alcun obbligo riferito all'uso del servizio dal basso, e quindi il servizio è liberalizzato.
- **Spedizione referti:** Fipav, Comitato Regionale Piemonte, C.O.G.R. – Settore Giovanile Maschile, Strada del Meisino 19, 10132 Torino, con posta prioritario entro il giorno successivo la disputa della gara.
- **Spedizione rimborsi:** Fipav, Comitato Provinciale Novara e Vco.

Campionato Regionale Promozionale 2011/2012 di U13F – Fase Interprovinciale No-Vco Organizza C.P. Novara e Vco

- **Validità:** le norme del presente regolamento integrano o, quando sono in contrasto, sostituiscono quelle contenute nelle Norme Generali.
- **Libero:** nei campionati U13F NON può essere utilizzato il LIBERO.
- **Durata degli incontri:** in tutte le partite saranno disputati 3 set fissi con il Rally Point System, 1 punto per ciascun set vinto, senza cambio campo al 3° set.
- **Altezza della rete:** mt. 2,15.
- **Limiti di età:** possono partecipare al campionato gli/le atleti/e nati/e negli anni 1999/2000/2001/2002.
- **Norme Tecniche:**
 - E' obbligatorio l'uso del servizio dal basso, con oscillazione del braccio sul piano sagittale. La mancata applicazione di tale norma costituisce un fallo (punto e servizio alla squadra avversaria).
 - Il tocco di ricezione del servizio avversario sarà giudicato secondo le seguenti direttive:
 - costituisce sempre fallo la ricezione eseguita con tecnica di palleggio a due mani aperte con impatto della palla al di sopra dell'altezza delle spalle;
 - deve essere regolamentato sulla base delle indicazioni relative ai secondi e terzi tocchi di gioco (deve essere differenziato dal tocco di difesa che, per definizione, risponde all'attacco avversario).
- **Giorno ed orario di gara:** sabato e domenica pomeriggio.

Campionato Regionale Promozionale 2011/2012 di U13M – organizza C.R. Piemonte.

- **Validità:** le norme del presente regolamento integrano o, quando sono in contrasto, sostituiscono quelle contenute nelle Norme Generali.
- **Formula di svolgimento:** a concentramenti.
- **Dirigente addetto agli Arbitri:** non è obbligatorio.
- **Libero:** nei campionati U13M NON può essere utilizzato il LIBERO.
- **Durata degli incontri:** 3 set fissi ai 25 con Rally Point System, senza tie-break e con cambio di campo al termine di ogni set.
La Final Four Regionale prevede gare ad eliminazione diretta, al meglio dei 3 set su 5 con Rally Point System.
- **Altezza della rete:** mt. 2,15.
- **Limiti di età:** possono partecipare al campionato gli/le atleti/e nati/e negli anni 1999/2000/2001/2002.
- **Norme Tecniche:**
E' obbligatorio l'uso del servizio dal basso, con oscillazione del braccio sul piano sagittale. La mancata applicazione di tale norma costituisce un fallo (punto e servizio alla squadra avversaria).
Il tocco di ricezione del servizio avversario sarà giudicato secondo le seguenti direttive:
 - costituisce sempre fallo la ricezione eseguita con tecnica di palleggio a due mani aperte con impatto della palla al di sopra dell'altezza delle spalle;
 - deve essere regolamentato sulla base delle indicazioni relative ai secondi e terzi tocchi di gioco (deve essere differenziato dal tocco di difesa che, per definizione, risponde all'attacco avversario).
- **Spedizione referti:** Fipav, Comitato Regionale Piemonte, C.O.G.R. – Settore Giovanile Maschile, Strada del Meisino 19, 10132 Torino, con posta prioritario entro il giorno successivo la disputa della gara.
- **Spedizione rimborsi:** Fipav, Comitato Provinciale Novara e Vco.

Campionato Promozionale Interprovinciale No/Vco 2011/2012 di U12 Misto – organizza C.P. Novara/Vco

- **Validità:** le norme del presente regolamento integrano o, quando sono in contrasto, sostituiscono quelle contenute nelle Norme Generali.
- **Partecipanti e formula di svolgimento:** le squadre possono essere solo maschili, solo femminili o miste. Per squadra mista si intende una compagine che possa schierare **in campo** formazioni così strutturate: 3 maschi + 3 femmine; 4 maschi + 2 femmine; 2 maschi + 4 femmine.
Squadra mista incompleta:
Se una squadra, regolarmente presente sul campo di gioco, non presenta **in campo** il numero minimo di giocatori necessari per la formazione della squadra mista, disputerà comunque l'incontro (essendo un campionato promozionale), ma la vittoria sarà assegnata alla squadra avversaria con il punteggio più favorevole. Nel caso in cui una squadra, che ha regolarmente iscritto a referto il minimo previsto di giocatori, dovesse disputare uno o due set con un numero inferiore di atleti in campo, per assenza, infortunio o altra causa, perderà solo i set in difetto, senza altra sanzione.
- **Libero** : NON può essere utilizzato il Libero.
- **Durata degli incontri:** In tutte le partite saranno disputati 3 set fissi con Rally Point System, n. 1 punto a set, senza cambio campo al 3° set.
- **Campo:** 9 mt. (lunghezza) per 9 mt. (larghezza).
- **Altezza della rete:** mt. 2,10.
- **Limiti di età:** possono partecipare al campionato gli/le atleti/e nati/e negli anni 2000/2001/2002, regolarmente tesserati.
- **Norme Tecniche:**
 - E' consentito effettuare il servizio anche all'interno del campo alla distanza di 6 mt. dalla rete.
La zona di servizio deve essere delimitata da una striscia di 25 cm. al entro del campo (zona 6); non si può effettuare il servizio nelle posizioni intermedie.
 - Il tocco di ricezione del servizio avversario sarà giudicato secondo le seguenti direttive:
 - costituisce sempre fallo la ricezione eseguita con tecnica di palleggio a due mani aperte con impatto della palla al di sopra dell'altezza delle spalle;
 - deve essere regolamentato sulla base delle indicazioni relative ai secondi e terzi tocchi di gioco (deve essere differenziato dal tocco di difesa che, per definizione, risponde all'attacco avversario).

- **Pallone:** Pallone Volley School, omologato Fipav.
- **Giorno ed orario di gara:** sabato pomeriggio e domenica pomeriggio.

Trofeo “Daniele Ziccio” Maschile e Femminile – trofeo biennale non consecutivo.

- **Partecipazione:** possono partecipare tutti gli/le atleti/e nati/e negli anni 1995/1996/1997/1998/1999/2000.
- **Formula di svolgimento:** in base alle squadre iscritte.
- **Durata degli incontri:** al limite dei 3 set vinti su 5 con Rally Point System.
- **Giorno ed orario di gara:** dal lunedì al venerdì con inizio gara dalle ore 20,00 e domenica.